

San PIO X

papa

21 agosto - Memoria



Giuseppe Sarto, nato a Riese (Treviso) il 2 giugno 1835, frequentò le elementari a Treviso e il ginnasio a Castelfranco. Entrò a 15 anni nel Seminario vescovile di Padova, dove rimase per otto anni. Fu ordinato sacerdote a Castelfranco (18 settembre 1858). Cappellano a Tombolo, poi parroco a Salzano, si distinse per zelo, pietà e amore per i poveri. Chiamato successivamente a cancelliere nella Curia vescovile, vicario capitolare e direttore spirituale dei seminaristi, venne eletto vescovo di Mantova (1884). Sulle orme di san Gregorio Barbarigo curò l'organizzazione della Dottrina Cristiana, lo studio della Liturgia e della Musica sacra. Patriarca di Venezia (1893) e cardinale, restaurò la vita religiosa della città. Eletto papa (1903) e assunto il nome di Pio X, intraprese una vasta opera di riforma, alla luce del motto paolino "instaurare omnia in Christo". Promosse una più approfondita conoscenza delle Sacre Scritture, combatté i pericoli del modernismo, aperse la strada alla comunione eucaristica anche per i fanciulli. Morì alla vigilia della prima guerra mondiale, dopo aver pregato e offerto le sue sofferenze per la pace nel mondo (21 agosto 1914). Venne beatificato il 3 giugno 1951 e canonizzato il 29 maggio 1954 da Pio XII. La salma riposa oggi sotto l'altare della "Presentazione" nella basilica di san Pietro a Roma.

(Tutto come nel Messale Romano)